

01 / gennaio-marzo / 2021

LUCCA MEDICA

Periodico di informazione, proposte, dibattiti professionali dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della provincia di Lucca



ANNO XXVIII - N. 1 - 2021 - Trimestrale
Direttore Responsabile:
Emanuela Benvenuti
Autorizzazione del Tribunale di Lucca
n. 577 del 6-2-92
Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abb. postale D.L.
353/2003 (conv. in L. 27-02-2004,
art. 1, comma 1) DCB Lucca

Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Lucca

Via Guinigi, 40 - 55100 Lucca
Tel. 0583 467276 Fax 0583 490627
segreteria@ordmedlu.it www.ordmedlu.it

Orario Segreteria:

Lunedì - Mercoledì - Giovedì - Venerdì
dalle 10:00 alle 13:00, pomeriggio chiuso
Martedì dalle 10:00 alle 16:00, orario continuato
Sabato chiuso

Consiglio direttivo

Presidente:	QUIRICONI Umberto
Vice Presidente:	VOLPE Cosma
Segretario:	BANTI Piera
Tesoriere:	ADAMI Maria Stella
Consiglieri:	BIAGIONI Alessandro (Odontoiatra)
	BONI Andrea
	FOTO Melchiorre
	FURFARO Ilaria Francesca
	LUNARDI Maurizio
	LUNARDINI Luca
	MARTINELLI Gilberto
	MENCACCI Lorenzo
	MENCHETTI Guglielmo
	NARDI Luigi Vasco (Odontoiatra)
	RINALDI Guidantonio
	SQUILLACE Alessandro
	TENUCCI Miria

Commissione Odontoiatri

Presidente:	BIAGIONI Alessandro
Vice Presidente:	FAGNANI Massimo
Commissari:	CARRARA Chiara
	DERI Alessandra
	NARDI Luigi Vasco

Commissione dei Sindaci Revisori dei Conti

Presidente:	Commercialista FAZZI Luciano
Consiglieri:	ALLEGRINI Aldo
	LUCCHESI Ferruccio
Supplente:	FAGNANI Stefano

LUCCA MEDICA

01/ gennaio-marzo / 2021

Presidente

Umberto Quiriconi

Direttore Responsabile

Emanuela Benvenuti

Segretarie di Redazione

Laura Pasquini e Cristina Salotti

Comitato di Redazione

Umberto Quiriconi
Emanuela Benvenuti
Gilberto Martinelli
Massimo Fagnani
Umberto Della Maggiore
Franco Bellato
Andrea Dinelli
Guglielmo Menchetti
Guidantonio Rinaldi
Piera Banti

Editore, Proprietà, Direzione e Redazione

Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Lucca
Via Guinigi, 40 - Lucca
Tel. 0583 467276 Fax 0583 490627
email: ufficiostampa@ordmedlu.it

Impaginazione e grafica

Stefano Montagna
www.menegazzo.com

Stampa

Tipografia Menegazzo Lucca

Norme editoriali per la pubblicazione degli articoli

Il Comitato di Redazione non accetta articoli che superino le 6.200 battute (spazi inclusi), che equivalgono a due pagine di Lucca Medica. Gli interventi che superino tale limite saranno ridotti in modo autonomo dal Comitato stesso e, se questo non sarà possibile per le caratteristiche dell'articolo, non verranno pubblicati. Ringraziamo per la preziosa collaborazione.

Nato a Lucca nel 1962, Giuseppe Aldi si è diplomato all'Istituto d'Arte A. Passaglia della sua città. Artista eclettico, spazia dalla pittura alla scultura, dal fumetto alla fotografia, dalla musica alla poesia. Un fervore creativo che lo spinge a guardare sempre avanti, sfuggendo ai limiti, per lui troppo angusti, di una precisa tendenza artistica. Dipingere è un modo per esternare la sua interiorità, unendo all'istintualità del gesto pittorico il rigore compositivo della costruzione geometrica. Un linguaggio guidato da una continua ricerca introspettiva, dove il figurativo diventa astratto ed informale, per poi tornare ad essere figurativo, in un percorso circolare.

Giuseppe Aldi ha al suo attivo numerose estemporanee, mostre personali e collettive. Inserito per tre anni nel Catalogo di Arte Moderna Mondadori, nel 2016 è stato insignito del Collare Laurenziano in occasione della XXXXI° Edizione del Premio Europeo "Lorenzo il Magnifico" svoltosi nel Salone dei Cinquecento in Palazzo Vecchio a Firenze.

Tra le sue numerose affermazioni ricordiamo solo alcuni successi degli ultimi 5 anni: 1° class. Concorso Estemporaneo "I luoghi di Puccini" edizioni 2016 e 2017 Celle di Puccini - Lucca; 1° class. Concorso Estemporaneo 2017 "Arco di Castruccio" Montopoli Val d'Arno - Firenze; 1° class. Premio Naz. "Il Ghibellino" 2017 - Empoli; 1° class. Premio Naz. "Acqua oro blu" 2018 - Prato; 1° class. Premio Naz. Pietrasantarte, Pietrasanta - Lucca. Ha esposto inoltre nell'ultimo quinquennio a: Milano, Genova, Forlì, Prato, Firenze, Perugia, Mantova, Belluno, Brescia, Arezzo, Pistoia, Piacenza, Venezia, Berlino e Nizza.

In occasione del lockdown, nel mese di aprile 2020 ha creato il gruppo artistico su facebook "Uniti con l'Arte 2020".

di Emanuela Benvenuti



In copertina:
"Ponte del Diavolo"
di Giuseppe Aldi.
Olio su pannello 40x50



Pagina del Presidente

06 Assemblea Annuale...

07 Figli di un dio minore...

Vita dell'Ordine

08 Attività del Consiglio Direttivo

Dalla FNOMCeO

17 Misure di contenimento e prevenzione dell'emergenza COVID 19

17 Cerimonia commemorativa dei medici e odontoiatri scomparsi per il COVID

Dall'ENPAM

19 Covid, pensioni maggiorate ai familiari dei caduti

01/2021



Pagine Odontoiatriche

20 Grazie per la fiducia
che mi avete [accordato](#)

Commissioni

21 Prende il via il lavoro
della [Commissione pari
Opportunità](#)

Approfondimenti

22 Trombo-embolia acuta
in Pronto Soccorso

24 Pandemia da [Covid 19](#)
Effetti sulla personalità

Ed inoltre...

26 Letti per voi

28 Accade

33 Pagine sindacali

35 Per saperne di più

38 Notizie utili

43 Corsi Fad



**ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI
della Provincia di LUCCA**

Lucca, 16 febbraio 2021

Oggetto: Assemblea ordinaria annuale

A TUTTI GLI ISCRITTI AGLI ALBI DEI MEDICI
CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI
- Loro Sedi

Gentili Colleghi e Colleghe,

L'Assemblea ordinaria annuale sarà tenuta presso la Sede, Lucca – via Guinigi n. 40 in prima convocazione alle ore 12,30 del giorno 15 aprile 2021 ed in seconda convocazione, comunque valida, alle ore 10,00 di DOMENICA 18 APRILE 2021 con il seguente Ordine del Giorno:

- Relazione del Presidente
- Conto Consuntivo 2020
- Bilancio di Previsione 2021

Solitamente in questa occasione venivano festeggiati i Medici che compiono i 50 anni di Laurea ed era anche l'occasione per un incontro con i giovani Colleghi chiamati a rinnovare il Giuramento, purtroppo a causa della Pandemia Covid-19 tutto questo è rinviato a data da destinarsi

Ciascun iscritto può delegare un Collega a rappresentarlo apponendo in calce a questo avviso di convocazione la dichiarazione di delega. Ogni iscritto può avere due deleghe.

Il Bilancio di Previsione 2021 e il Conto consuntivo 2020 potranno essere visionati sul sito dell'Ordine.

Con cordiali saluti



Il Presidente
(Dott. Umberto Quiriconi)

DICHIARAZIONE DI DELEGA

Il sottoscritto Dott.
nato a il DELEGA a rappresentarlo all'Assemblea
annuale ordinaria del 15 aprile e del 18 aprile 2021 (2° convocazione comunque valida)
il Dott.

Data

Firma

Figli di un dio minore...

Parafrasando il titolo della commedia di Mark Medoff esiste attualmente, e da un po' di tempo in verità, una categoria di pazienti che sono "meno pazienti" di altri. L'attuale pandemia ha assorbito e sta assorbendo molte risorse del SSN, umane e di mezzi, e sta attirando in modo largamente prevalente l'attenzione dei decisori ed anche dei medici a discapito di altre patologie che stanno passando in secondo piano con conseguenze importanti per la salute dei soggetti interessati.

Le statistiche ci dicono che nel periodo dell'epidemia si sono verificati ben 30.000 decessi in Italia per patologie non inerenti il COVID e questo dato deve far riflettere.

A livello nazionale gli oncologi riferiscono che, a causa del timore del contagio, hanno subito un rallentamento le procedure di screening, così che giungono alla prima visita pazienti in fase già avanzata di malattia; ciò si riflette sia sulla gestione del follow up, sia in modo pesante sulla prognosi futura.

Anche per le patologie cardio vascolari valgono le stesse considerazioni, sia le misure per la profilassi che i controlli clinici periodici sono in larga parte saltati con il risultato di un cospicuo aumento dei casi di lesioni ischemiche acute che arrivano nei pronto soccorso (la mortalità per

infarto miocardico acuto è stata tre volte maggior nel 2020 rispetto al 2019).

Altro esempio è costituito dalle patologie mentali: disturbi dell'adattamento, forme depressive di varia entità, disturbi dello spettro ansioso, comunque stati di disagio in senso lato, che, sempre per le limitazioni connesse all'epidemia, non hanno potuto essere seguite come si deve con il risultato della persistenza e talora della cristallizzazione dei disturbi.

Stanti così le cose i più pessimisti si aspettano in uno scenario prossimo futuro un peggioramento complessivo della qualità della vita, una riduzione dell'indice di sopravvivenza che per noi italiani suonerebbe come una sconfitta essendo uno dei paesi con la vita media più lunga ed una accentuazione delle disuguaglianze sociali riguardo alla tutela complessiva della salute essendo la povertà causa essa stessa di malattia. Tutto ciò deve farci riflettere in modo da porre la necessaria attenzione anche alle fasce più fragili dei nostri pazienti evitando di lasciarci coinvolgere troppo dai disservizi legati alla gestione dell'emergenza COVID che hanno pesantemente inciso fino ad ora sulla nostra attività professionale. I pazienti ce ne saranno grati!

Umberto Quiriconi





Attività del Consiglio Direttivo



A cura del Segretario
Piera Banti

Estratto VERBALI DEI CONSIGLI DIRETTIVI DEL: 13 gennaio 2021 e 16 febbraio 2021 (in modalità CISCO WEB)

Variazioni agli Albi

Nuove iscrizioni all'Albo dei Medici: Tubak Thomas Matteo; Ceolin Edoardo, Perfetti Marta, Sagramoni Marco, Teani Elisabetta, Puccetti Riccardo. Iscrizioni doppio Albo: Cardosi Carrara Fabrizio si iscrive Albo Medici Chirurghi (già iscritto Albo Odontoiatri).

Nuova iscrizione Albo Odontoiatri: Capotosti Isabella. Cancellazioni volontarie: Viglione Arturo e Casini Nadja. Cancellazione dal doppio Albo: Girolami Chiara si cancella da Albo Odontoiatri. Ratifica di cancellazioni per decesso: Bini Salvatore, Farnocchia Giuseppe, Butera Peppino, dottor Pedri Vittoriano (deceduto nel 2019).

Comunicazioni del Presidente

Il Presidente illustra al Consiglio la necessità prevista dalla legge "Lorenzin" di effettuare la nomina di Presidente, Vice Presidente, Segretario (in quanto gli iscritti Albo Medici sono più di 1000) della Commissione Albo Medici. L'assemblea elettorale è stata indetta per sabato 16 gennaio p.v. alle ore 9,30 presso la Sede dell'Ordine.

Quiriconi ricorda che nel Consiglio del primo dicembre 2020 è stato deliberato l'incarico di Presidente dei Revisori dei Conti al dottor Luciano Fazzi. Il Collegio dei Revisori è pertanto composto dal commercialista Fazzi Luciano (Presidente), dal dottor Lucchesi Ferruccio e dal dottor Allegrini Aldo (Revisori effettivi) e infine dal dottor Fagnani Stefano (Revisore Supplente).

Il Presidente espone in merito alla richiesta pervenuta dalla Regione Toscana di individuazione dei Componenti per la Commissione Regionale

Formazione Sanitaria.

La Commissione deve essere composta da sette componenti fra cui un odontoiatra, un MMG, un PLS, uno specialista ambulatoriale. Il Consiglio decide di proporre la candidatura del dottor Lunardi Maurizio.

Quiriconi affronta poi il problema delle vaccinazioni: sono pervenute all'Ordine numerose e-mail di protesta da parte degli iscritti sulla lentezza della vaccinazione e sui problemi di accesso alle prenotazioni sul portale regionale, questo perché le prenotazioni si chiudono appena si raggiunge il numero di vaccini disponibili.

Anche la Direttrice Generale ASL Toscana Nord Ovest dottoressa Casani ha confermato che la problematica sia legata alla disponibilità dei Vaccini.

L'Assessore alla Salute della Regione Dottor Bezzini ha assicurato che entro febbraio tutti i medici saranno vaccinati (dipendenti, convenzionati, liberi professionisti e odontoiatri).



Il Presidente informa di avere avuto un incontro con l'assessore comunale Gabriele Bove con delega a: patti di confine, mobilità, Tpl, arredo e decoro urbano, patrimonio, processi di partecipazione, servizi al cittadino, innovazione, per il nuovo regolamento per i permessi di accesso in centro storico per i medici. Sono state apportate dal Comune di Lucca modifiche restrittive per l'accesso alla città anche ai medici di Medicina Generale; l'Assessore si è detto disponibile ad interessarsi della situazione.

Il Presidente comunica in merito alla Cerimonia di commemorazione in memoria degli operatori sanitari scomparsi per Covid-19, organizzata dalla FNOMCeO per il 20 febbraio p.v. ore 10,00 in streaming. A rappresentare l'Ordine dei Medici di Lucca sarà il Vice Presidente Dottor Volpe.

Attività Contabile e Finanziaria

La dottoressa Banti presenta le motivazioni a sostegno della chiusura del c/c postale intestato all'Ordine dei Medici, sentito anche il parere positivo del Collegio dei revisori Revisori dei Conti. Motivazione della proposta di chiusura: il costo annuo di € 100 per imposta di bollo, più € 15 al mese di "spese tenuta conto", per un totale di € 280,00 annuo, non è congruo in considerazione del non utilizzo

dovuto alla mancata realizzazione dei pagamenti attraverso PAGO PA. Il consiglio approva.

Sicuritalia – Tracker per Continuità Assistenziale

La dottoressa Adami relaziona sulla possibilità di disdire il contratto con Sicuritalia per i Tracker dei Medici di Continuità Assistenziale. Il Contratto costa € 570,00 + IVA per un totale di € 6840 + IVA al 22%= € 8344,80 di costo annuo, in quanto anche la ASL nord ovest si è mossa in questa direzione. Il dottor Farnè sta seguendo per la ASL Nord Ovest l'acquisto di nuovi dispositivi di Sicurezza (con chiamata vocale e geolocalizzazione del medico) collegati con la Centrale del 118. Il dottor Farnè si è reso disponibile e comunicherà gli eventuali sviluppi del progetto. Il dottor Menchetti riferisce di avere avuto anche un colloquio con il Direttore Amministrativo ASL dottor Morotti Gabriele; al momento la situazione è in fase di discussione. Il Presidente richiede al dottor Alessandro Squillace, membro del Comitato di Dipartimento Medicina Generale, di sollecitare in modo che la disdetta e il subentro avvengano senza soluzione di continuità. Si ricorda che l'Ordine ha tempo per un'eventuale disdetta entro 90 giorni dalla scadenza del contratto prevista per il 1/08/2021. Il dottor





Quiriconi segnala che da quando abbiamo attivato il sistema Tracker di Sicurezza non si sono verificati episodi di aggressioni ai Medici della Continuità Assistenziale.

Webinar ECM Fnomceo/Zadig

La dottoressa Banti relaziona sulla necessità di deliberare sul contratto con Zadig convenzionato con la FNOMCeO per la gestione eventi con ECM. costo annuo € 3752,01 + IVA22% = € 4357,85. Il dottor Lunardi ci informa che sono già programmati dalla Commissione Cultura 3 eventi di aggiornamento; la Commissione Albo Odontoiatri propone un evento per il 17/04/2021. Il Consiglio delibera di aderire alla proposta di contratto per eventi ECM Webinar con Zadig /Fnomceo.

Comunicazione Anagrafe Tributaria

La dottoressa Banti relaziona sulla modalità e termine per la comunicazione all'anagrafe tributaria delle iscrizioni, cancellazioni e variazioni negli Albi, registri ed elenchi tenuti dagli Ordini professionali previsti dall'art. 7 comma 3, del Decreto Presidente della Repubblica 29 settembre 1973 n. 605.

Il Consiglio delibera di trasmettere le suddette informazioni, da espletarsi entro il 30 giugno di ciascun anno con riferimento ai dati relativi all'anno precedente tramite la FNOMCeO mediante la stipula di apposita convenzione con l'Agenzia delle Entrate.

Regolamento Contabilità e Fondo economale

La dottoressa Banti relaziona sullo schema di regolamento di amministrazione e contabilità per gli Ordini provinciali dei Medici e degli Odontoiatri. Il dottor Quiriconi ritiene che se l'Ordine approverà il Regolamento proposto dalla Federazione, verosimilmente non andremo incontro ad eventuali contestazioni di tipo amministrativo-contabile. Poiché il regolamento non è stato trasmesso con largo anticipo a tutti i componenti del Consiglio, si rinvia l'approvazione alla prossima seduta.

Contratti per cancelleria, pulizia sede, commercialista, tipografia, contratti Tecsìs e buoni pasto per i dipendenti (Day Ristoservice)

Il Consiglio dà mandato alla Dottoressa Adami di selezionare e portare in Consiglio le proposte migliori. Sul sito verranno pubblicate le richieste di manifestazione di interesse.

Smobilizzo Plus valenza investimenti

La dottoressa Banti, il dottor Martinelli e il dottor Quiriconi illustrano la situazione degli investimenti che l'Ordine ha stipulato con la banca Fideuram. Tali investimenti evidenziano al 9 febbraio una plusvalenza di oltre € 8.500,00 e pertanto si propone di smobilizzare tale plusvalenza.

Il Presidente chiede suggerimenti su come impegnare tale plusvalenza; la dottoressa Banti propone di utilizzare la quota per il rinnovo degli ambienti della Segreteria dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri. Tale proposta trova l'approvazione del Presidente e di tutto il Consiglio.

Calendario sedute del Consiglio

16 febbraio
16 marzo
13 aprile
18 aprile Assemblea annuale
18 maggio
15 giugno

Nomina e ratifica COMMISSIONI

Il Consiglio provvede alla costituzione delle commissioni (la cui composizione è riportata nelle pagine seguenti).

Per la Commissione Medicine Non Convenzionali si rinvia la decisione alla prossima seduta.

Nomina responsabile anticorruzione e trasparenza

Considerata l'esperienza acquisita, il Consiglio conferma la nomina del dottor Mencacci Lorenzo. Inoltre si nomina il Segretario dell'Ordine, dottoressa Piera Banti, quale referente per le registrazioni di ANAC-Stazione appaltante; Sistema Tessera Sanitaria; Portale P.A.

Eventi culturali

Per quanto riguarda il corso di Meditazione Transcendentale proposto dalla Fondazione Linch dopo presentazione della letteratura scientifica, il Consiglio non ritiene opportuno dare l'approvazione a tale proposta di corso.

Digitalizzazione Sito - Albo Sistema On Line

Il Consiglio delibera e approva il preventivo proposto dalla Ditta TecSis srl per la digitalizzazione del sito e Albo come previsto dal Decreto Digitalizzazione del settembre 2020.

Varie ed eventuali

Il Presidente informa di essere stato nominato membro della Commissione Centrale Esercenti

le Professioni Sanitarie, massimo organismo di giustizia deontologica del Ministero della Salute. Il Presidente propone al Consiglio di "aprire" a nuovi Colleghi giovani per coinvolgerli nella attività dell'Ordine ai fini di implementare la formazione per un eventuale avvicendamento alla scadenza del mandato dell'attuale composizione del Consiglio.

Commissione Albo Medici

Alle ore 00.30 si apre la commissione Albo Medici per valutare il caso di un Collega che ha rilasciato un'intervista in cui dichiarava di non volersi vaccinare contro la Sars-CoV2 con l'attuale farmaco disponibile; dopo una sommaria verifica delle circostanze, si decide di non iniziare alcun procedimento disciplinare pur ritenendo inopportuno il comportamento del Collega le cui affermazioni possono avere conseguenze dal punto di vista sociale.





VITA DELL'ORDINE

Commissioni ordinistiche per il quadriennio 2021-2024

Ecco le nuove composizioni

Il Consiglio Direttivo dell'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Lucca ha ricostituito, dopo le recenti elezioni, le varie Commissioni con la designazione dei relativi componenti che nell'elenco sottostante sono riportati integralmente.

Proseguendo con quanto già disposto nel passato, infatti, e al fine di agevolare lo svolgimento delle prestazioni professionali da parte dei propri iscritti, l'Ordine istituisce Commissioni operative allo scopo di contribuire all'interscambio professionale, alla conoscenza reciproca ed all'aggiornamento tra i propri iscritti, nonché consentire una più diretta partecipazione all'attività istituzionale, informativa e propositiva dell'Ordine a supporto dell'esercizio professionale.

Vediamo nei dettagli la loro composizione.

Commissione Cultura

Referente: Maurizio Lunardi

Maria Stella Adami, Antonella Battaglia Claudio Bacci, Chiara Carrara, Fabrizio Cardosi Carrara, Luisa Mazzotta, Alberto Petracca, Elisabetta Pfanner, Umberto Quiriconi, Guidantonio Rinaldi, Alessandro Squillace.

Commissione Pari Opportunità

Referente: Luisa Mazzotta

Maria Abate, Maria Stella Adami, Catia Balducci, Piera Banti, Elena Brogi, Elisa Colombini, Alessandra Deri, Francesca Dinelli, Irene Cavasini, Federica Mancini, Vania Marinozzi, Eleonora Matteucci, Lucia Vecoli.

Commissione Etico Deontologica

Referente: Mauro Pardini

Alessandro Biagioni, Andrea Boni, Melchiorre Foto, Gilberto Martinelli, Guglielmo Menchetti, Umberto Quiriconi, Cosma Volpe.

Commissione Giovani

Referente: Ilaria Furfaro

Silvia Bandini, Sara Barsotti, Nicole Bosi Picchiotti, Chiara Carrara, Carraro Pezzullo Carmine, Lucia Conoscenti, Andrea Dinelli, Francesca Ghilarducci, Tommaso Gistri, Giacomo Iacopetti, Francesco Magrini, Gilberto Martinelli, Giulia Marsalli, Arianna Menconi, Federica Pucci, Martina Remorini, Nicola Scarinci, Simone Taddeucci.

Commissione Ambiente

Referente: dottor Melchiorre Foto

Davide Micheli, Monachino Alessandro, Nardi Luigi Vasco, Guidantonio Rinaldi, Daniele Spina.

Commissione di Genere

Referente: Miria Tenucci

Catia Balducci, Piera Banti, Clara Bertoni, Irene Cavasini, Alessandra Deri, Laura Evangelisti, Paola Gridelli, Rossana Izzetti, Vania Marinozzi, Eleonora Matteucci, Luisa Mazzotta, Michela Nieri, Catia Orsi, Lucia Pellegatta, Patrizia Seppia, Lucia Vecoli.



Nozze d'oro con la Laurea in Medicina

Ogni anno il nostro Ordine celebra le "Nozze d'oro con la laurea" dei colleghi che hanno raggiunto questo importante traguardo. Un'occasione per fare festa e per incontrarsi di nuovo con colleghi che tanto hanno dato a servizio della comunità.

L'edizione del 2020, prevista per marzo (durante l'assemblea annuale), è stata purtroppo annullata a causa dell'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del Covid 19. Diversi colleghi sono comunque venuti nella sede dell'Ordine per ritirare la targa celebrativa e a loro abbiamo fatto la foto ricordo, che pubblichiamo in queste pagine. Ci auguriamo davvero molto di poter fare nei prossimi mesi una cerimonia con tutti i medagliandi e i nuovi iscritti, appena la situazione epidemiologica lo renderà ovviamente possibile. Intanto ringraziamo i colleghi che hanno celebrato le loro nozze d'oro con la laurea e ne ricordiamo

il percorso professionale, fornitoci dai diretti interessati. Alcuni curriculum risultano essere più ampi, ma abbiamo cercato di rispettare più possibile le informazioni consegnateci.

Di alcuni colleghi non abbiamo le foto, in quanto al momento della realizzazione di Lucca Medica non avevano ancora ritirato la targa celebrativa. Ce ne scusiamo.

DOTTOR AIOSA CARLO

Specializzato in Oncologia, Endocrinologia e Immunoematologia.

Ha svolto la sua attività professionale presso l'Ospedale di Pietrasanta e solo negli ultimi anni all'Ospedale nuovo, nel reparto di Medicina, occupandosi prevalentemente di Oncologia.

DOTTOR BARBIERI VITTORIO

Medico specializzato in Medicina Generale ed in

**DOTTOR
AIOSA CARLO**



**DOTTOR
BARBIERI VITTORIO**





VITA DELL'ORDINE

Ematologia. Ha iniziato la sua carriera nel reparto di Pediatria e poi nel reparto di Medicina Generale, come aiuto ospedaliero, sempre presso l'Ospedale di Lucca.

DOTTOR BASSANI FABRIZIO

Specialista in Chirurgia Generale e in Chirurgia Pediatrica. Aiuto Dipartimento di Chirurgia Pediatrica Ospedali Riuniti di Parma.

È stato distaccato al Ministero degli Affari Esteri, come responsabile di varie Missioni Mediche Internazionali. Dal 1999 al 2005 è stato rappresentante Permanente del Direttore Generale OMS presso le NAZIONI UNITE a New York

DOTTORESSA BIOZZI NICOLETTA

Specialista in Neuropsichiatria Infantile, ha prestatato il suo servizio presso l'Unità Operativa della Asl 2. Dopo il pensionamento ha continuato a lavorare come libero professionista.

DOTTOR CIANTI FAUSTO

Specialista in Urologia, Ostetricia e Ginecologia nelle Università di Siena e Firenze.

Ha svolto la sua attività prevalentemente presso l'Ospedale di Lucca.

DOTTOR CORSI LIRIO

Ha lavorato sempre presso Ospedale di Castelnuovo Garfagnana in Chirurgia.

DOTTOR FERRUCCI FRANCO

Specialista in Ostetricia e Ginecologia, è stato assistente per 2 anni all'Università di Pisa. Ha svolto il suo servizio presso l'Ospedale Tabarracci di Viareggio, poi all'Ospedale di Pietrasanta e infine al Versilia fino alla pensione. Autore di un libro di anatomia clinica ginecologica, propedeutica alla terapia chirurgica radicale in ginecologia.

DOTTOR GIORGETTI VALFREDO

Ha frequentato la Neurochirurgia di Pisa. Specializzato in Neurochirurgia a Padova. Nel 1986 ha ottenuto l'idoneità a Primario di Neurochirurgia. Dall'anno 2000 al 2007 ha svolto l'attività neurochirurgica a tempo pieno presso l'O.C. Versilia. Andato in pensione svolge attività come libero professionista.

**DOTTOR
FERRUCCI FRANCO**

**DOTTOR
GIORGETTI VALFREDO**

**DOTTOR
CIANTI FAUSTO**



VITA DELL'ORDINE

DOTTORESSA GIORGI FEDERICA

Specialista Pediatria, ha svolto attività di volontaria c/o il Reparto di Pediatria Ospedale di Lucca, divenendo nel 1971 Assistente e poi Aiuto fino al 2000 anno di pensionamento. Si è dedicata allo studio approfondito delle Medicine non convenzionali - Omeopatia e poi omotossicologia, campi dove ha svolto la libera professione.

DOTTOR MICHELI PIERLUIGI

Medico di Medicina Generale. Assistente presso Ospedale di Lucca, durante l'attività lavorativa ha conseguito la Specializzazione in Chirurgia Generale. Dopo aver vinto il Bando Pubblico per aiuto Primario, ha svolto l'attività di Chirurgo presso l'Ospedale di Lucca dal 1971 al 2009 fino alla pensione. Attualmente responsabile scientifico del Cameliato S Andrea di Compito/Giardino di eccellenza.

DOTTOR PELLETTI ALVARO

Specializzato in Ostetricia-Ginecologia a Parma nel 1973. Ha svolto la sua attività professionale

presso l'Ospedale di Pietrasanta, allora centro d'eccellenza del settore. Fino a pochi anni fa ha continuato a lavorare come libero professionista.

DOTTOR ROMANO ALFREDO

Specializzato in Ostetricia e Ginecologia a Trieste, ha iniziato la carriera professionale all'Ospedale di Pordenone. Successivamente, e fino al 2005, ha svolto la sua attività presso l'Ospedale di Barga. Dopo il pensionamento ha continuato a svolgere l'attività libero professionale fino a pochi anni fa.

DOTTOR RONI PAOLO

Borsista presso la Clinica Monasterio di Pisa, specializzato in Medicina Interna. Ha lavorato in Clinica Medica a Pisa. Dal 1973, fino alla pensione, ha svolto la sua attività di medico nella II divisione di Medicina dell'Ospedale di Pontedera.

DOTTOR SALVATORI GAIO

Specializzato in Radiologia e Medicina Nucleare,

**DOTTOR
ROMANI ALFREDO**

**DOTTOR
MICHELI PIERLUIGI**

**DOTTOR
RONI PAOLO**





VITA DELL'ORDINE

ha lavorato prima presso l'ospedale di Pietrasanta e poi all'ospedale di Viareggio.

DOTTOR SCATENA PIER ANGELO

Specializzato in Psichiatria e in Neuropsichiatria Infantile, ha svolto la sua attività nel servizio pubblico, impegnandosi nella realizzazione dei nuovi servizi territoriali. Ha lavorato negli Ospedali Psichiatrici di Lucca e di Vicenza, e nelle ASL della Regione Veneto e della Toscana, dal 1977 al 2005, come Primario Ospedaliero.

DOTTOR STEFANI GIOVANNI

Specializzato in Pediatria, ha iniziato la sua attività professionale al Pronto Soccorso dell'Ospedale di Pescia. Ha lavorato un anno nel reparto di

Pediatria dell'Ospedale di Pescia, passando poi all'Ospedale di Lucca dove ha concluso la sua attività come Aiuto Primario di Pediatria.

DOTTOR TONINI GIUSEPPE LUCA ISAIA Specialista in Igiene e Sanità Pubblica.

DOTTOR ZANDA GIUSEPPE

Specializzato in Psichiatria, ha iniziato la carriera all'Ospedale Neuropsichiatrico di Varese e poi di Vicenza. Dal 1976 ha prestato il suo servizio a Lucca prima come aiuto all'Ospedale Psichiatrico, poi come aiuto SPDC all'Ospedale "Campo di Marte". Infine, ha ricoperto il ruolo di Dirigente SerT e di Direttore del Dipartimento delle Dipendenze. Oggi svolge attività di libero professionista.

**DOTTOR
STEFANI GIOVANNI**

**DOTTOR
ZANDA GIUSEPPE**

**DOTTOR
SCATENA PIER ANGELO**



Misure di contenimento e prevenzione dell'emergenza COVID 19

Decreto-Legge 14 gennaio 2021

In particolare la FNOMCeO sottolinea alcune disposizioni di maggiore interesse per la professione medica e odontoiatrica e per gli Ordini, così come illustrate nel Dossier dei Servizi e degli Uffici del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati

Sul nostro sito www.ordmedlu.it, nella sezione news, è possibile reperire il testo completo della comunicazione FNOMCeO.



Cerimonia commemorativa dei medici e odontoiatri

scomparsi per il Covid

Sabato 20 febbraio si è tenuta a Roma, nella sede della FNOMCeO, questo importante evento in occasione della "Giornata nazionale del personale sanitario". Nel rispetto delle misure emergenziali, gli Ordini hanno potuto partecipare in streaming.

La cerimonia di commemorazione dei molti operatori sanitari deceduti a causa del COVID ha visto succedersi momenti di raccoglimento e riflessione attraverso brevi letture, un momento musicale e la scoperta di una targa commemorativa in ricordo dei colleghi da parte della Presidente del Senato, Maria Elisabetta Alberti Casellati.

"Sono ad oggi 313 i medici e gli odontoiatri che hanno perso la vita nel corso della pandemia di Covid - afferma il Presidente della Fnomceo,

Filippo Anelli -. Ce li ricordano, ogni giorno, le bandiere a mezz'asta nella nostra sede a Roma. Ne teniamo memoria con l'elenco dei nomi sul nostro Portale, sopra le steli che in ogni parte d'Italia vengono scoperte. Li portiamo, uno per uno, nei nostri cuori, a cominciare dal primo medico a cadere, il nostro collaboratore e amico Roberto Stella. Oltre 110mila gli operatori sanitari che, dall'inizio dell'epidemia, si sono contagiati. Ora, per fortuna, abbiamo un'ottima notizia: i contagi, tra gli operatori, si sono ridotti di oltre il 64% in tre settimane. Lo rileva il Gimbe, ed è segno che la campagna vaccinale funziona. Invitiamo dunque a proseguire e a considerare tutti i medici e gli odontoiatri una priorità, proteggendoli con i vaccini".



DALLA FNMCEO

“Sono 29 gli odontoiatri caduti per il Covid, molti i colleghi contagiati - precisa il Presidente della Commissione Albo Odontoiatri nazionale, Raffaele Iandolo -. La nostra, anche se attuata in piena sicurezza per i cittadini, è un'attività particolarmente a rischio per gli operatori, in quanto i pazienti non indossano la mascherina e molte sono le procedure che provocano aerosol. Invitiamo quindi tutte le regioni a sbloccare le vaccinazioni per gli odontoiatri”.

In parallelo alla cerimonia di Roma si è svolta un'analoga celebrazione a Codogno, presso l'Ospedale civico, dove, proprio il 20 febbraio del 2020, fu individuato il “paziente 1”. Qui è stata scoperta una seconda targa, offerta dalla Fnomceo e dal Comitato Permanente dei Medici Europei (CPME) in memoria di tutti gli operatori sanitari d'Europa. Nel corso delle celebrazioni si è tenuto un collegamento da Codogno, e un altro da Berlino, durante il quale il Presidente del

CPME, Frank Ulrich Montgomery, ha fatto arrivare il suo messaggio. Infine, dalla sede dell'Enpam, il Presidente della Fondazione, Alberto Olivetti, ha presentato la stele elettronica che proietterà, all'ingresso della nuova area museale, i nomi dei medici e odontoiatri scomparsi.

“Credo che sia importante che i nostri concittadini, almeno una volta l'anno, si fermino a riflettere sull'importanza della professione medica e delle professioni sanitarie - conclude Anelli -. Le nostre professioni sono custodi dei diritti: il diritto alla salute, all'uguaglianza, alla garanzia stessa dei diritti fondamentali.

Le nostre competenze, peculiari e sinergiche, i nostri principi, liberamente e autonomamente condivisi, i nostri valori, comuni e identitari, possono e devono essere per i cittadini lo strumento efficace ed essenziale per realizzare i diritti assegnati dalla Costituzione. È questo il significato vero e profondo della Giornata”.



Covid, pensioni maggiorate ai familiari dei caduti

I familiari dei medici e dei dentisti deceduti a seguito del Covid-19 potranno ricevere dall'Enpam una pensione maggiorata

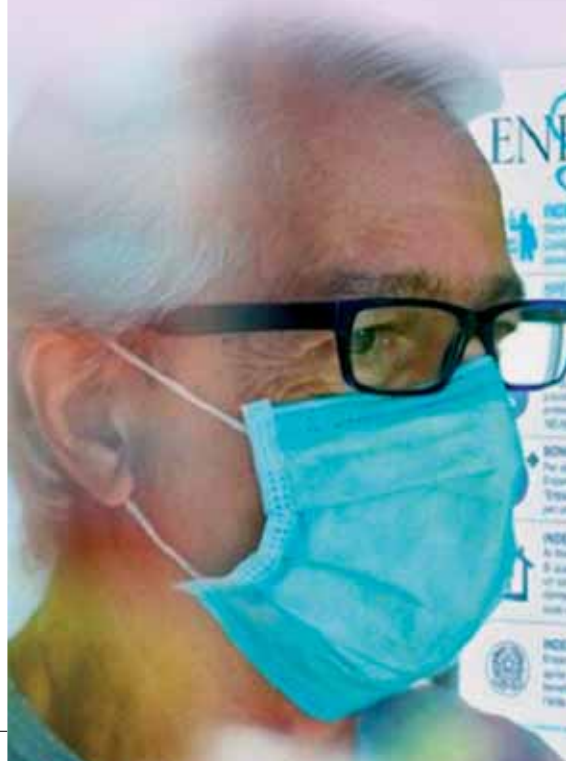
L'ente di previdenza e assistenza della categoria aveva deliberato questa misura straordinaria già lo scorso aprile, ma solo ora entra in vigore a seguito del via libera da parte dei ministeri vigilanti.

Nel dettaglio l'Enpam aggiungerà fino a 20 anni di contributi ai medici e ai dentisti morti a seguito del Covid-19, per fare in modo che la pensione spettante a vedove e orfani sia calcolata sull'importo a cui il familiare deceduto avrebbe avuto diritto al termine della propria carriera.

Si tratta di un provvedimento dal carattere solidaristico. "Il numero di vittime tra i medici e gli

odontoiatri, già impressionante di per sé, non rende nemmeno il dramma dei casi individuali. Si pensi a quale disagio può andare incontro la famiglia di un collega strappato dal virus quando gli mancavano ancora 20 anni per andare in pensione - dice il presidente dell'ente Alberto Olivetti -. Ci sembra doveroso nei confronti di chi ha messo a rischio la propria vita per curare gli altri, che i familiari possano contare sul supporto della categoria".

In termini economici questa misura straordinaria comporta per i familiari superstiti un assegno pensionistico che può arrivare anche al doppio dell'importo effettivamente maturato.



ENPAM PER IL COVID-19

- INDENNITÀ PER CONTAGIATI ***
Somma versata ai medici e ai dentisti professionisti risultati positivi al Covid-19, a seguito costante e accertata della malattia (includendo lavoratori, operatori ospedalieri, tempo intermedio).
- INDENNITÀ FUNERARIE ***
Importo delle spese funerarie dei colleghi medici e dentisti, a carico dell'ente, anche nel caso di decesso non previsto dal contratto.
- ENPAM**
L'ente di previdenza e assistenza della categoria, con sede a Roma, ha a disposizione una somma di 1.000 milioni di euro per la gestione delle attività di assistenza e di tutela dei professionisti della categoria.
- BONUS ENPAM ***
Per contribuire al sostenimento di chi ha dovuto recarsi dal lavoro a casa, a causa del contagio, l'ente ha stanziato una somma di 50 milioni di euro.
- INDENNITÀ DI QUARANTENA**
Ai medici e ai dentisti risultati positivi al Covid-19, l'ente ha stanziato una somma di 50 milioni di euro per la gestione delle attività di assistenza e di tutela dei professionisti della categoria.
- INDENNITÀ STATALI**
L'ente ha stanziato gli indennizzi statali per i medici e i dentisti risultati positivi al Covid-19, a seguito costante e accertata della malattia (includendo lavoratori, operatori ospedalieri, tempo intermedio).
- CONTRIBUTI SOSPESI**
A marzo, appena scoppiò la pandemia, l'ente ha deciso di sospendere i contributi previdenziali versati dai medici e dai dentisti professionisti fino al 30 aprile del 2020. Di conseguenza, anche la rata di contributi sociali, sanitari, invalidità, e famiglia, spetta ai risultati di integrazione.
- RINVIO LUNGO AL 2022**
A tutti i medici e ai dentisti che hanno deciso di sospendere i contributi previdenziali, l'ente ha deciso di rinviare al 2022 la scadenza dei contributi previdenziali, con un rinvio di 2021 e al 2022 il versamento dei contributi previdenziali. Questo è il 2022 e dalla ultima rata della quota di versamento sui versati 2020.
- RATEIZZAZIONE CON CARTA DI CREDITO**
Per facilitare la gestione con la Banca popolare di Sondrio per permettere la gestione fino a 30 mesi di tutti i contributi dovuti ad Enpam tramite una carta di credito gratuita, con un interesse (Targi) del 4,19% per cento. Rispetto alle rateizzazioni ordinarie, questa soluzione ha l'advantage fiscale immediata.
- ANTICIPO SULLA PENSIONE (15%) ****
Per i medici e i dentisti che sono almeno 15 anni di iscrizione, l'ente ha deciso di versare un anticipo del 15% per cento dell'importo della pensione ordinaria.
- INDENNITÀ PER IMMUNODEPRESSI ****
L'ente ha deciso di versare un indennizzo di 10 milioni di euro ai medici e ai dentisti risultati positivi al Covid-19, a seguito costante e accertata della malattia (includendo lavoratori, operatori ospedalieri, tempo intermedio).
- LUCCA MEDICA | 19**
- BENEFICI PER I FAMILIARI DEI CADUTI ****
L'ente ha deciso di versare un indennizzo di 10 milioni di euro ai familiari dei medici e dei dentisti risultati positivi al Covid-19, a seguito costante e accertata della malattia (includendo lavoratori, operatori ospedalieri, tempo intermedio).



Grazie per la fiducia che mi avete accordato

Il neo presidente CAO si rivolge agli iscritti odontoiatri

A cura del
Presidente CAO Lucca
Alessandro Biagioni



Care Colleghe e Colleghi, ringraziandovi per la fiducia, e ringraziando Massimo Fagnani per il lavoro svolto fin qui, riprendo l'impegno ordinistico in rappresentanza della professione tutta. La Commissione si rinnova guardando al femminile. Un benvenuto particolare va alle due nuove commissarie Alessandra Deri e Chiara Carrara e a tutti i nuovi eletti del Consiglio Direttivo e del Collegio dei revisori dei Conti. Ripartiamo con nuove regole: è infatti pienamente in vigore la Legge di riforma degli Ordini Professionali (Legge Lorenzin) che affida alle nuove Commissioni Albo Odontoiatri e Albo Medici nuovi compiti e funzioni in luogo di quelle che erano proprie del Consiglio Direttivo. In particolare le nuove Commissioni, che hanno acquisito la rappresentanza del relativo Albo, si occuperanno di: a) proporre l'iscrizione al relativo Albo del professionista, b) assumere la rappresentanza della professione designando i rappresentanti, c) promuovere il progresso culturale degli iscritti e facilitare la conciliazione delle liti, d) adottare provvedimenti disciplinari, e) esercitare funzioni gestionali e dare il proprio concorso alle autorità locali per l'attuazione di provvedimenti che possano interessare la professione stessa.

Devono ancora essere istituiti gli uffici istruttori

di Albo che avranno valenza regionale e avranno la funzione di istruire i procedimenti disciplinari separando così la funzione istruttoria da quella giudicante. In materia di repressione dell'attività abusiva comunico che l'Ordine si è costituito parte civile nei confronti dell'imputato V.D.S. che è stato ritenuto colpevole dei reati di esercizio abusivo della professione medico odontoiatrica e condannato a mesi 9; è stato riconosciuto dal Giudice un risarcimento di tipo economico per l'Ordine e per l'Andi Lucca. Stiamo vivendo un momento particolare e spero che quando leggerete questo saluto, sarete stati vaccinati tutti, insieme al personale di studio; abbiamo ricevuto molte istanze e lettere di protesta, da parte nostra ce la stiamo mettendo tutta sia a livello locale che regionale, sia sollecitando che vigilando su eventuali abusi. Non appena possibile riprenderemo anche l'attività culturale. Vi informo inoltre che per poter continuare ad effettuare la radiologia complementare alla nostra attività clinica quotidiana, dovremo effettuare il 15% degli ECM del triennio sulla materia radioprotezione e che ci stiamo attivando per effettuare un convegno che in parte soddisfi il requisito.

Rimaniamo a disposizione per chi ne avesse la necessità.



Prende il via il lavoro della Commissione

a cura di Luisa Mazzotta, referente Commissione

Aumenta il numero dei camici bianchi donne

Il nuovo Consiglio direttivo del nostro Ordine mi ha designato referente della CPO in continuità con il passato. Ho assunto di buon grado questo compito ritenendo importante il ruolo della commissione nell'ambito della nostra attività lavorativa anche alla luce del numero delle donne medico in Italia in costante aumento. Il sorpasso è avvenuto nel 2020, anno in cui si è rilevato che sotto i 65 anni le donne medico sono più degli uomini (dati elaborati dal CED della FNOMCEO). Nelle fasce d'età più giovani le donne medico sono addirittura il doppio degli uomini. Nonostante questi numeri ancora molto è il lavoro da fare per raggiungere una parità con i colleghi dal momento che le donne sono ancora scarsamente rappresentate in alcune discipline, come quelle chirurgiche e hanno scarsa progressione di carriera, risultando poco rappresentate nelle posizioni apicali. Non da ultimo sono più esposte al rischio di essere vittime di violenza in ambito lavorativo.

La prima riunione della nostra Commissione si è tenuta il 27 gennaio scorso su piattaforma web. In quell'occasione è stata presentata un'iniziativa della Commissione Pari Opportunità del Comune, in cui sono responsabile della sottocommissione Benessere e Salute, che si è tenuta il 20 febbraio 2021. L'iniziativa a carattere divulgativo, dal titolo "Pandemia da Covid-19: crisi economica e Salute. Focus sul Genere" ha ottenuto il Patrocinio del nostro Ordine ed è pubblicata sul sito dell'ISS. Vi hanno preso parte la professoressa Liliana Dell'Osso Direttrice della Clinica psichiatrica dell'Università di Pisa, la

dottoressa Mojgan Azadegan, coordinatrice della Commissione regionale per la salute di Genere e il dottor Enrico Marchi Psichiatra di Lucca. Io ho affrontato il tema dello stress lavoro-correlato in epoca pandemica.

La nostra Commissione lavorerà affiancando il gruppo di Medicina di Genere del nostro Ordine, con l'auspicio di una sempre più proficua collaborazione.





APPROFONDIMENTI

Trombo-embolia acuta in Pronto Soccorso

La dimissione a domicilio non è più una chimera

**Esperienza del Centro di Ricerca UOC Medicina
Urgenza e Pronto Soccorso Ospedale Versilia**

a cura di **Susanna Pellegrini** (Facoltà di Medicina e
Chirurgia, Università degli Studi di Pisa), **Michela Sanna**,
Giuseppe Pepe per il Gruppo di Ricerca clinica della
UOC Medicina d'Urgenza e Pronto Soccorso Ospedale
Unico della Versilia Azienda USL Toscana Nord Ovest



L' embolia polmonare è una patologia che ha visto negli ultimi anni un aumento del numero di diagnosi in Pronto Soccorso, senza aumento della mortalità correlata. **La diagnosi non è così facile:** il forte sospetto clinico e l'analisi della probabilità permettono di giungere alla formulazione della diagnosi definitiva, quando i sintomi sono tipici e illuminanti, ma molto spesso la presentazione clinica può essere atipica e frequentemente asintomatica. Il gold-standard diagnostico è l'**angio-TC del circolo polmonare**, esame eseguito su pazienti selezionati sulla base del **giudizio clinico** e su **test predittivi di probabilità clinica ("score")**. L'analisi laboratoristica del **D-Dimero** è di grande utilità per il suo elevato valore predittivo negativo anche se gravato da bassa sensibilità. Confermata la diagnosi in angio-TC, l'esame di **ecocardiografia** ricerca i segni di sovraccarico acuto del ventricolo destro, quantificando dilatazione e pressioni delle sezioni destre. A tutto ciò si affiancano gli esami di laboratorio (**troponina e/o proBNP**) che sono sensibili ma non specifici per l'embolia polmonare. La valutazione integrata successiva - clinica, strumentale e bio-umorale - utilizza anche sistemi a **punteggio**

score (ad esempio PESI, sPESI, HESTIA...) permetterà di giungere alla definizione del rischio (**stratificazione prognostica**) di un evento avverso (anche fatale) ed alla decisione finale della necessità di ricovero ospedaliero oppure della dimissione a domicilio. La definizione della **classe di rischio** di un paziente con embolia polmonare acuta (**molto basso, basso, intermedio o alto**) influenzerà la scelta del setting più appropriato di cura, definito secondo intensità, più che per specialità. Per le classi di rischio più basse, in assenza di segnali clinici di allarme ed in presenza di una buona compliance al rientro a casa, è possibile concordare la gestione a domicilio.

Lo studio multicentrico nazionale COPE, promosso dall'Università di Perugia e ANMCO, con l'obiettivo di analizzare i pazienti con embolia polmonare rapidamente rientrati a domicilio, dopo la diagnosi in Ospedale, ha coinvolto circa 5000 pazienti. Il nostro Centro di ricerca (Codice 090005 03) si è distinto tra i primi centri italiani di arruolamento e per la gestione autonoma della casistica dopo prima diagnosi in PS. Lo studio analizza l'adesione alle Linee Guida internazionali, l'utilizzo dei farmaci antitrombotici più adeguati, le strategie diagnostiche e di stratificazione del rischio e la decisione di esito (dimissione rapida dall'ospedale vs ospedalizzazione).

Dal registro di attività del nostro Centro risultano presi in carico oltre **300** pazienti nel periodo compreso tra il giugno 2018 e il dicembre 2020, con diagnosi di trombo-embolia polmonare acuta in Pronto Soccorso, dei quali >50% sono stati gestiti nell'ambito della **Medicina d'Urgenza** dell'Ospedale Versilia e dimessi rapidamente a

domicilio (**"Outpatients"**). La decisione della dimissione è stata supportata da un preciso PDTA integrato dal giudizio clinico e dalla stratificazione prognostica del rischio.

La maggior parte dei pazienti è stata sottoposta a **follow-up** telefonico e clinico (a 7 e 30 giorni). L'analisi dei dati (**eventi avversi**) della casistica del nostro Centro è stato incoraggiante: il numero di pazienti che ha avuto una complicanza legata all' embolia polmonare tale da determinare un rientro in ospedale - entro 7 giorni dalla dimissione - è stato molto basso (**<1%**).

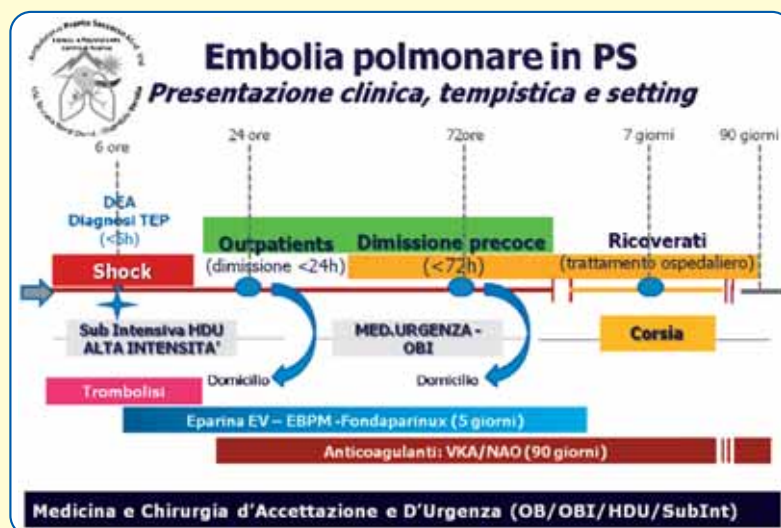
L'esperienza clinica presso il nostro Centro ed i suoi risultati in termini prognostici evidenziano che, implementando le attuali Linee Guida ESC 2019 e basandosi su una precisa stratificazione del rischio, è non solo **possibile ma anche sicura la gestione domiciliare dell'embolia polmonare acuta**. Il rientro a domicilio dei pazienti con embolia polmonare a **non alto rischio**, impatta positivamente sul sovraffollamento ospedaliero e sull'occupazione dei posti letto, altresì impiegabili per pazienti più critici e per patologie che necessitano di ricovero ospedaliero intensivo.

La collaborazione con gli altri professionisti ospedalieri è stata fondamentale, in particolare con la

Radiodiagnostica (Direttore Prof. C. Vignali) e la Cardiologia (Direttore Dott. G. Casolo), così come la cooperazione con i **MMG sul territorio**, ha permesso di sostenere questo PDTA e permettere la successiva gestione autonoma a domicilio, degli oltre 300 casi, non più bisognosi di assistenza o supporto ospedaliero.

In epoca di **pandemia COVID-19** e di crisi ospedaliera per carenza di posti letto, la efficienza del PDTA dell'embolia polmonare a non alto rischio si è ulteriormente accreditata, perché ha permesso sia di proseguire con la rapida dimissione dei pazienti dopo la diagnosi (preferita dal paziente stesso) sia di rendere disponibili per il sistema ospedaliero più posti letto in degenza da utilizzare per patologie critiche COVID e non-COVID.

Nel **2021** per i pazienti colpiti da **embolia polmonare acuta**, temibile patologia che spaventa i pazienti e preoccupa ancora tanto i medici, la **dimissione a domicilio non è più una chimera né una negligenza**. Infatti, la corretta applicazione delle **Linee Guida, le evidenze scientifiche e la buona prassi medica**, hanno confermato che la **gestione a domicilio** rappresenta una concreta possibilità a beneficio di tutto il Sistema Sanitario ed in primis della sicurezza dei pazienti stessi.



Collaborano al Gruppo di Ricerca i medici M. Olivan, C. Marchetti, V. Berti, M. Bonanni; gli infermieri F. Franchi, C. Catapano (e tutto il personale della UOC Medicina d'Urgenza e Pronto Soccorso Versilia)



Pandemia da Covid 2019

Effetti sulla personalità

*Intervento del Professor Franco Bellato
Psichiatra e Psicoterapeuta analitico*

Il comportamento delle persone durante la pandemia suggerisce alcune riflessioni dopo un anno di osservazione.

La Personalità è un concetto dinamico e comprende le caratteristiche psichiche e i Comportamenti che definiscono il nucleo dell'individuo in varie situazioni esistenziali per arrivare ad una maturazione adeguata al contesto sociale e ambientale. Un concetto comune alle varie Scuole di Psicologia è l'interazione tra fattori costituzionali, educativi e ambientali.

La Personalità ha due dimensioni psicobiologiche: il Temperamento che esprime aspetti congeniti non mediati dalla cultura che esprimono caratteristiche innate; il Carattere che è risultato della interazione della persona con l'ambiente.

La pandemia da Covid 2019 ha determinato ad oggi vari effetti sulla Personalità osservati nei Paesi colpiti. Molti sono i dati pubblicati in ambito scientifico. Sono presentati Disturbi d'ansia, D.P.T. S., Insonnia, Depressione, Rabbia, Paura, Anoressia/Bulimia, (M. Cozza). Emergono atteggiamenti negazionisti e catastrofisti. La difesa esprime diniego psicologico del pericolo. La paura esprime angosce di morte, (S.Thanopulos). La paura è una emozione primaria, provocata da un pericolo reale, o previsto, o evocato o fantasticato. Il S. N. A. realizza condotte aggressive di attacco per eliminare l'oggetto o di evitamento fuga dall'oggetto fobico (U. Galimberti). Esiste poi l'angoscia che è uno stato affettivo penoso determinato da una minaccia sconosciuta (A. Pazzagli). La rabbia è una emozione con componenti di attivazione fisio-

logica, cognitiva, fenomenologica, comportamentale che si concretizza in una dimensione individuale; è disadattiva, disfunzionale, patologica e compromette le relazioni, causa sofferenza, spinge ad azioni nocive verso se stessi, altri o cose. Il negazionismo sulla pandemia Covid 19 afferma che la malattia non è grave, gli interventi di prevenzione sono inutili, nega l'esistenza del virus e anche il cambiamento climatico (A. Ratner e N. Ghandi). Non si aderisce alle raccomandazioni mediche, si rifiuta la vaccinazione e non si accetta di cambiare qualcosa nella quotidianità, non si affrontano i limiti imposti, per paura si rifiuta ogni minima variazione e questo provoca tensione e difesa verso minacce esterne o interne. Si distingue sempre meno l'interazione tra mente e cervello e non c'è un modello unico (V. Lingiardi). Paura per la salute, per il lavoro; è presente un sentimento di abbandono e vi è necessità di presa in carico, senza patologizzare la esistenza di difese. Importante è la qualità della comunicazione, oggi ostentata, ripetitiva, polimorfa, superficiale. Occorre evitare le discussioni "sotto i riflettori" da parte di operatori sanitari; attenersi a chiarezza, semplicità e correttezza. Devono parlare i competenti che hanno respon-

sabilità istituzionali, aderenti alle evidenze scientifiche. Ovviamente sono da rifiutare le false informazioni diffuse soprattutto dai "social media", che sono sempre più utilizzati in modo indiscriminato e acritico, con responsabilità da perseguire e sanzionare per i gestori e per gli autori. Occorre equilibrio, cautela, lucidità, fermezza, serietà, fiducia. La scienza





è una realtà seria e procede per prova ed errore, è immanente e sempre dinamica. I cosiddetti catastrofisti sono responsabili di abnormi reazioni suscitate nell'individuo e nella popolazione. Osserviamo patologie nevrotiche fino a quelle psicotiche nel singolo e nella collettività. Alcuni clinici, virologi, epidemiologi, microbiologi non sempre manifestano equilibrio, cautela e lucidità. Vi è sovraesposizione mediatica ad uso di social network e mezzi di comunicazione che contribuiscono alla confusione nella pubblica opinione e creano dualismi pericolosi: "Negazionismo complottista" e "catastrofismo allarmista" che sono inaccettabili. Occorre seguire la verità che emerge dai dati obiettivi verificati nel tempo. Sono presenti casi di privazione sociale in infanti e adolescenti, per il confinamento in casa, la non presenza a scuola, la perdita di contatti con i coetanei (M. Ammaniti). Tra le psiconevrosi si nota la comparsa di isteria individuale, di nuclei familiari e sociali. Da sintomi di conversione somatica (C. Bollas), a disturbi borderline di personalità, alla psicosi attraverso il campo della dissociazione (F. M. Ferro, G. Riefolo). Il DSM 5 codifica in modo schematico il disturbo istriornico e il disturbo isterico di personalità. Più completo e valido il PDM 2 di V. Lingiardi e N. Mc Williams che coglie la psicodinamica evolutiva.

Tra alcuni catastrofisti, che si dicono religiosi, si evocano punizioni divine, colpe sessuali, abbandono delle tradizioni sociali, aggressività e violenza anche fisica contro coloro che pensano diversamente. Comportamenti analoghi si osservarono in precedenti pandemie di colera nell'Ottocento, in quella influenzale "spagnola" del 1919 fino a quella che colpì particolarmente Napoli nel 1973. La pandemia ha evidenziato le fragilità personali. Chi riempiva la vita vuota con futili cose si è sentito braccato; chi si sente vittima del potere accusa il governo di ogni decisione come negativa; chi si sente privato perché vive di acquisti e non può andare in centri commerciali, nuove basiliche di aggregazione che danno senso alla loro vita; chi vive per il cibo unico piacere che non può soddisfare in modo compulsivo; chi vive di aggregazioni che ritmano l'esistenza come happy hours, discoteche, uso di sostanze stupefacenti.

Per evitare il dilagare di questi fenomeni sarebbe utile l'intervento di psicoterapeuti di varie Scuole (S.P.I., A.I.Psi, A.I.P.A., C.I.P.A., Cognitivo-Comportamentale, Fenomenologica-Esistenziale, Relazionale) che, oltre alla cura individuale possono offrire la disponibilità a formare gli operatori impegnati nella lotta alla attuale pandemia Covid 2019 (I. Sarmiento).



LETTI PER VOI

Allattamento al seno

Suggestioni artistiche

Di Raffaele Domenici - Edito da Maria Pacini Fazzi editore

L'allattamento materno può essere considerato una delle fonti di ispirazione più diffusa nella storia dell'arte. Dai reperti archeologici alle arti pittoriche e scultoree medioevali e del Rinascimento, dal realismo all'impressionismo e oltre si può tracciare una mappa dell'evoluzione delle arti figurative attraverso il modo di rappresentare il bambino al seno materno. Un'effigie che ha avuto per molti secoli anche una forte valenza religiosa, nella rappresentazione delle Madonne Litte o con il bambino. Non sono rari i significati allegorici che l'allattamento materno ha assunto, simboleggiando di volta in volta fertilità, carità o abbondanza.

Di questo, e di molto altro, è ricco il volume che ci offre Raffaele Domenici. Pediatra da sempre impegnato nella diffusione di temi scientifici e culturali, affrontando con cura e nei dettagli gli aspetti storici ed artistici collegati con l'allattamento materno.

Tratto dalla prefazione del volume, realizzata dal professor Giovanni Corsello, past President della Società Italiana di Pediatria.

Raffaele Domenici - Medico specialista in Pediatria e in Neuropsichiatria infantile. Ha diretto per 20 anni il reparto di Pediatria dell'Ospedale di Lucca e negli ultimi anni della sua attività nel SSN il Dipartimento Materno Infantile dell'Area Vasta Toscana Nord Ovest.

Autore di numerose pubblicazioni scientifiche e divulgative. Con Maria Pacini Fazzi ha pubblicato "Dal latte alla pappa. senza zucchero, grazie!", "Lucca si prende cura", "Disagio Solidarietà Accoglienza", "Madre e Madonna".



Il diario del silenzio

Storie reali di quarantena

Di Martina Vaggi - Formato eBook Print on Demand - Pubblicato attraverso la piattaforma StreetLib

Scrive l'autrice: *"Il testo raccoglie cinquanta racconti basati sulla vita reale di persone che mi hanno dato testimonianza di come hanno vissuto il periodo del primo lockdown. Tra queste testimonianze prevalgono quelle di infermieri, medici e operatori sanitari che hanno contribuito a contenere l'emergenza sanitaria. I racconti toccano varie regioni d'Italia (tra cui: Piemonte, Lombardia, Veneto, Toscana e Campania). Il libro, in formato eBook e Print on Demand, è stato auto pubblicato tramite la piattaforma Streetlib ed è stato distribuito su Amazon, IBS, Libreria*

Universitaria e sui vari siti delle librerie digitali.

Martina Vaggi è nata a Voghera il 19 agosto 1991. Laureata in Lettere moderne all'Università degli studi di Pavia, scrive fin dai primi anni universitari per vari giornali cartacei locali e per alcuni giornali digitali, come BlogLive.it, DotSport.it e Blasting News.





ACCADE

Importante riconoscimento per Quiriconi

Ruolo di grande responsabilità

Umberto Quiriconi è stato nominato membro della Commissione Centrale Esercenti le Professioni Sanitarie, massimo organismo di giustizia deontologica del Ministero della Salute. Ricordiamo l'importante e impegnativo ruolo di questa Commissione: *“La Commissione Centrale è preposta all'esame dei ricorsi presentati dai professionisti sanitari contro i provvedimenti dei rispettivi Ordini e Collegi professionali in determinate materie (tenuta degli albi professionali, irrogazione di sanzioni disciplinari), nonché sulla regolarità delle operazioni elettorali per il rinnovo degli organi direttivi; inoltre, esercita il potere disciplinare nei confronti dei propri componenti appartenenti alle professioni sanitarie e dei componenti i Comitati centrali delle Federazioni nazionali”*.

Congratulazioni al presidente Quiriconi.



Miria Tenucci referente ASL per la medicina di genere

L'incarico da gennaio

Il 12 gennaio 2021, con delibera della Direzione generale della Asl Toscana Nord Ovest, alla dottoressa Miria Tenucci, membro del Consiglio Direttivo dell'Ordine, è stato affidato l'incarico di referente per la Salute Medicina di Genere per l'ambito di Lucca (Dipartimento chirurgico).

Alla dottoressa Tenucci vanno le congratulazioni del presidente dell'Ordine Umberto Quiriconi e del Consiglio Direttivo.



Un apparecchio per la musica al pronto soccorso di Castelnovo

Donato dalla Consulta dei Giovani del territorio



Un dispositivo per la riproduzione della musica in pronto soccorso. È l'originale dono consegnato il 26 gennaio alla responsabile della struttura, Piera Banti, dagli esponenti della Consulta dei Giovani di Castelnovo Garfagnana insieme all'amministrazione locale. *"In questo tempo molto difficile in cui il personale sanitario è soggetto ad elevato stress - dicono i giovani della Consulta nel messaggio consegnato alla dottoressa Banti - la musicoterapia è un valido aiuto per favorire il benessere degli operatori e per migliorare la qualità di vita dei pazienti. Vi facciamo questo dono con la speranza che la musica possa sostenervi nell'importante servizio che svolgete verso l'intera comunità. Cogliamo l'occasione per ringraziare tutto il personale del Pronto Soccorso di Castelnovo per l'impegno e la dedizione con cui ogni giorno affronta ogni singola sfida".*

Pergamena alla storica pediatra Rina Alberta Romani

La dottoressa ha seguito e accompagnato generazioni di bambini ed è andata in pensione dopo quasi 40 anni di attività

La pergamena del Comune di Altopascio per Rina Alberta Romani, la pediatra storica della cittadina del Tau. A consegnarla sono stati il sindaco, Sara D'Ambrosio, l'assessore al sociale e alla scuola, Ilaria Sorini e il coordinatore dei servizi educativi di Altopascio, Gian Marco Bertozzi. La pediatra Romani ha seguito e accompagnato generazioni di altopascesi ed è andata in pensione nell'ottobre scorso, dopo quasi 40 anni di attività. *"Alla dottoressa Romani, che ha fatto delle bambine e dei bambini la sua ragione di vita, va tutto il nostro ringraziamento, per essere stata un pilastro, un riferimento, una guida"*, questo il messaggio contenuto nella pergamena. Congratulazioni da parte del Consiglio dell'Ordine.





ACCADE

Bruno Murzi nominato consigliere della Fondazione Monasterio

Un prestigioso incarico

Prestigioso incarico per il sindaco Bruno Murzi: il presidente del consiglio della Regione Toscana lo ha nominato nel consiglio di amministrazione della Fondazione Gabriele Monasterio. Bruno Murzi, sindaco di Forte dei Marmi, è medico chirurgo pediatrico. Il suo ultimo ruolo è quello di direttore del dipartimento pediatrico e Primario dell'unità operativa di cardiocirurgia pediatrica della Fondazione Monasterio, al presidio ospedaliero Pasquinucci di Massa.

"Sono davvero felice ed onorato - afferma Bruno Murzi - di questo nuovo incarico che mi permette di proseguire, seppur in un'altra veste, il percorso professionale di tutta una vita, non solo come medico ma anche nel campo della ricerca".
Congratulazioni da parte del Consiglio dell'Ordine.



Vania Nottoli nominata socia della Fondazione CRL

Da anni impegnata nel volontariato

La dottoressa Vania Nottoli, medico di Medicina Generale, impegnata da anni nel mondo del volontariato, è una delle new entry come socia della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

Alla collega le congratulazioni del Consiglio direttivo dell'Ordine.



Pietra di Inciampo dedicata a Guglielmo Lippi Francesconi

La cerimonia all'ex Manicomio di Maggiano

"Se dimenticare è impossibile, ricordare è necessario" Primo Levi

Cerimonia per la messa in posa della pietra di inciampo dedicata a Guglielmo Lippi Francesconi, eroe della resistenza e difensore dei diritti umani.

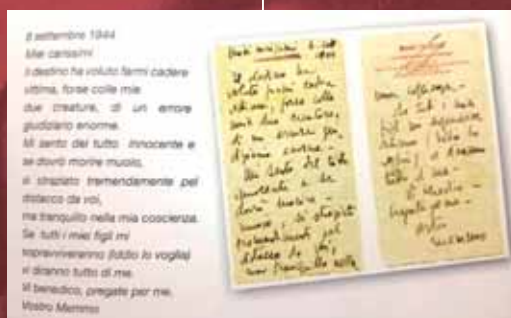
Venerdì 28 Gennaio alle ore 8.30, presso la sede dell'Ex Ospedale Psichiatrico di Maggiano, si è svolto un toccante momento commemorativo organizzato dalla Fondazione Mario Tobino e dal Comune di Lucca, in collaborazione con la ASL di Lucca; presenti alla cerimonia molte autorità civili cittadine, provinciali e regionali, il Vescovo della Diocesi di Lucca e la delegazione ANPI di Lucca.

La realizzazione dell'evento nasce dalla richiesta, formulata da Isabella Tobino, Presidente della Fondazione all'Assessore Ilaria Vietina del Comune di Lucca, al fine di inserire la sede dell'ex manicomio nell'ambito del fitto programma delle manifestazioni organizzate a Lucca intorno alla Giornata della Memoria e del Ricordo. Tra i vari eventi che si tengono ogni anno nella nostra città in questa occasione, molto rilievo hanno le messe in posa delle 'pietre di inciampo'. Lo scultore Gunter Demning dal 1993 realizza le 'pietre d'inciampo', installazioni pari a un sampietrino, o soglie più grandi, per ricordare singoli o gruppi di deportati o giustiziati. Lo scopo di queste installazioni è mantenere viva la memoria nelle giovani generazioni perché la conoscenza di questi

avvenimenti faccia sì che non si ripetano in futuro.

"Questa pietra d'inciampo consentirà di tenere viva la memoria di uno psichiatra dai metodi innovativi", ha detto nel suo intervento l'assessora regionale Nardini, "... un medico che considerava inviolabile la dignità umana, al contrario del nazifascismo". Il Presidente dell'Ordine dei Medici di Lucca, Umberto Quiriconi, ha sottolineato il coraggio del dottor Lippi Francesconi, sia nell'innovazione portata in manicomio a Lucca, in un periodo di pratiche custodialistiche e repressive, che nel rifiuto ad assoggettarsi alle tante minacce: "...Lippi Francesconi rappresenta un nobile esempio della libertà di pensiero del medico, fedele al giuramento di Ippocrate e non collaborativo con regimi totalitari e violenti". Commuovente l'intervento di Micaela Lippi Francesconi, nipote di Guglielmo, che ha ricordato anche la drammatica vicenda della nonna M.Teresa Ferrari che, oltre a vedere resi vani tutti i tentavi di salvare il coniuge, venne coinvolta in una rappresaglia in cui perse il piccolo Michel Fausto, centrato da una pallottola al capo e spirato tra le sue braccia. Ferita essa stessa riuscì a salvarsi riportando però per tutta la vita i segni di quell'indelebile e atroce trauma.

La vicenda umana del dottor Guglielmo Lippi Francesconi rappresenta una testimonianza di grande valore civile e morale. Con amici di famiglia e personali quali Giacomo Puccini, Giovanni Pascoli e Lorenzo





ACCADE

Viani, Lippi fu medico artista, pittore di eccellenti qualità espressive, tanto da qualificarsi come vincitore del primo concorso per il manifesto ufficiale del Carnevale di Viareggio nel 1925. Fu psichiatra di sensibile e rilevante professionalità, arrivando a ricoprire l'incarico direzionale dell'Ospedale Psichiatrico di Maggiano durante gli anni di regime, e infine fu protagonista di una nobile ma tragica vicenda umana. Nel 1944, per restare coerente ai suoi principi etici e professionali, che già da tempo lo avevano reso invisibile ai gerarchi locali, Lippi si oppose alle richieste di collaborazione col regime per la deportazione dei pazienti internati a Maggiano, come gli era stato richiesto dai nazisti; nonostante le pressioni subite si rifiutò di firmare false perizie nei procedimenti giudiziari a loro carico. Tale rifiuto rese la sua posizione sempre più difficile, e avendo avuto chiare segnalazioni di pericolo, dopo un periodo di soprusi e vessazioni subite all'interno dello stesso ospedale Psichiatrico da lui diretto, da parte di loschi personaggi inseriti dal fascio lucchese tra il personale, decise di rifugiarsi prima presso amici; si trasferì poi in un casolare sulle colline vicine a Maggiano, in attesa di un pronto rientro non appena la zona fosse stata liberata. Ma questo nascondiglio, come quello successivo a Vecoli non servirono a preservarlo dalla caccia all'uomo che in quei giorni i nazisti in ritirata stavano ferocemente compiendo un po' dovunque nella zona. Decise così di nascondersi nella Certosa di Farneta con i due figli più grandi. Ma l'invulnerabilità del luogo sacro non servì a preservarlo, insieme a tanti altri rifugiati, dal rastrellamento. Mentre i figli maggiori, datisi alla fuga durante un trasferimento dei prigionieri, riuscirono a salvarsi, Guglielmo Lippi Francesconi fu giustiziato con un colpo di pistola alla nuca nel carcere di Massa. Gli accadimenti di quel giorno non solo eliminarono una delle maggiori personalità in campo medico-psichiatrico per competenza professionale e rigore etico, ma cancellarono anche una straordinaria vocazione artistica, riportata alla luce con la pubblicazione dei suoi manifesti nel libro "L'incredibile storia di Guglielmo Lippi Francesconi-autore del primo manifesto del Carnevale di Viareggio" a cura di

Franco Anichini, B.Maria Scirè e Giuliano Olivi (Grafiche Ancora di Viareggio rist. 2018). Questa vicenda fa scoprire, dunque, un autentico eroe della Resistenza civile al nazi-fascismo che tanta parte ha avuto, nei difficili anni del 1943-45, per la riconquista della libertà dell'Italia. È significativa a tale riguardo, la dichiarazione che nel 2000 ebbe a rilasciare Michael Von Cranach, docente tedesco di psichiatria e ricercatore storico, per onorare la memoria di Guglielmo Lippi Francesconi nel corso di un convegno svoltosi a Lucca: "La sua vicenda costituisce uno degli esempi più luminosi in Europa dell'opposizione all'uso della psichiatria come strumento di sopraffazione e di violazione della dignità della persona e dei diritti umani." La sua è la figura di un collega che onora la tradizione psichiatrica lucchese, un uomo che non si piegò alla follia nazista, scelta che pagò con la sua vita.

Enrico Marchi

Comitato Scientifico Fondazione Mario Tobino



Una lettera della FIMMG

... e ci chiamano fannulloni!

La FIMMG Regionale Toscana come risposta agli articoli pubblicati sulla Nazione in data 23 dicembre 2020, con le accuse arrivate dal presidente Giani e dal segretario regionale ANAAO Dr. Civitelli, condivide una lettera aperta elaborata dai Medici di Medicina Generale (Medici di Famiglia) toscani.

Non riportiamo l'intero scritto, vista la sua lunghezza, ma nel suo esordio dice:

"Dopo l'ennesimo, e ormai quotidiano, articolo che attacca la nostra categoria, NOI Medici di Medicina Generale riteniamo che questi tentativi di ridurci a capro espiatorio di tutte le inefficienze del Sistema Sanitario, siano INACCETTABILI. Non possiamo più prestare il fianco a tutte le accuse e continuare a rimanere in silenzio. Negli ultimi mesi, gli ambulatori dei medici di Medicina Generale sono rimasti SEMPRE APERTI, nonostante non fossero stati disponibili i Dispositivi di Protezione Individuale (mascherine, guanti,

tute, camici visiera e quant'altro) sin dall'inizio dell'epidemia e nonostante la Regione non sia stata e non sia tuttora in grado di rispettare le consegne previste; molti colleghi si sono ammalati, altri sono finiti in quarantena e alcuni sono purtroppo deceduti sul campo: ma neanche questo è stato sufficiente! I nostri ambulatori sono sempre rimasti aperti e i medici hanno continuato a effettuare le loro regolari attività domiciliari. Nel frattempo, alcuni ospedali chiudevano, le visite specialistiche ordinarie venivano sospese o rimandate a data da destinarsi, oppure venivano effettuate in forma di tele consulenza. Tele consulenza: una bella parola per dire "una telefonata di cortesia al paziente". E noi medici di Medicina Generale sempre lì, aperti, con il telefono che squillava 12 ore il giorno, sabato e domenica compresi!.....

Lo scritto prosegue ancora e il resto completo può essere chiesto alla FIMMG che lo metterà a disposizione degli interessati.





Vademecum Sars Covid 19

Guida alla gestione ambulatoriale nel corso della Pandemia

La FIMMG in questi mesi ha prodotto un documento molto interessante: "Vademecum Sars Covid-19. Guida alla gestione ambulatoriale nel corso della pandemia", continuamente aggiornato e inviato ai propri iscritti. Scrive Lorenzo Mencacci, segretario Provinciale FIMMG Lucca: *"L'improvvisa comparsa del Covid-19 sullo scenario mondiale ha colto impreparate le sanità internazionali, compresa quella italiana, non più abituate a dover fronteggiare una pandemia di dimensione planetaria. Pertanto è comprensibile la iniziale difficoltà burocratico/gestionale davanti alla quale si sono venuti a trovare i MMG e più in generale la medicina territoriale e l'organizzazione di emergenza urgenza (C.A.-118-USCA). Proprio nel tentativo di far fronte a tale situazione spesso confusa e nebulosa e,*

più che mai come in questo momento, sottoposta a rapidi cambiamenti gestionali, dovuti anche al susseguirsi di DPCM, delibere, ordinanze, protocolli USL, ecc., ho pensato di dare vita a questo Vademecum-SarsCovid-19 per poter fornire un aiuto, anche se piccolo, al lavoro quotidiano del MMG. Naturalmente il presente vademecum sarà suscettibile di possibili e /o probabili variazioni, anche ravvicinate nel tempo, in relazione all'emanazione di nuovi provvedimenti legislativi".

Chi fosse interessato a questo interessante documento può contattare direttamente il dottor Lorenzo Mencacci (mencaccilorenzo52@gmail.com).



PER SAPERNE DI PIÙ

Prestazioni sanitarie per il recupero dell'integrità psico-fisica

Circolare dell'Inail

L'Inail ha pubblicato la Circolare n.5 del 4 febbraio 2021, con la quale detta una disciplina ricognitiva della materia delle prestazioni sanitarie per il recupero dell'integrità psico-fisica e amplia l'elenco delle specialità farmaceutiche e dei dispositivi medici rimborsabili.



A cura di
Marco Perelli Ercolini
Ex Funzionario Enpam

Lavoratrice Madre Medico

Il CD aggiornato il 5 gennaio 2021

Nonostante le difficoltà derivanti dai provvedimenti e raccomandazioni anti-pandemia, il cd Lavoratrice Madre Medico è stato aggiornato alla data del 5 gennaio 2021: quindicesima edizione. Novità: un capitolo ai provvedimenti di tutela della genitorialità inerenti alla pandemia Covid-19 e un altro sulle tutele alla maternità e paternità previste nel rinnovo del contratto degli ospedalieri. Anche per il 2021 sono previsti i congedi di paternità, quest'anno 10 giorni più un altro giorno in alter-

nativa al congedo obbligatorio della madre. Purtroppo tale previsione è operante solo per il neo-papà del settore privato poiché manca ancora, a quasi dieci anni dalla istituzione, il provvedimento attuativo del Dipartimento della Funzione Pubblica: le modalità di fruizione per i lavoratori del settore pubblico, nonché le relative indennità, sono a cura della Amministrazione pubblica con la quale intercorre il rapporto di lavoro. Una Direttiva Europea ne prevede l'obbligo a partire dal luglio 2022.

Agenzia Entrate

Guida alla tessera sanitaria

«La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti» (Articolo 32 della Costituzione). In un periodo così difficile per il Paese, in cui la nostra Sanità è sottoposta ad un impegno senza prece-

denti, l'Agenzia delle Entrate vuole fare la sua parte per garantire un accesso semplice e veloce alle prestazioni sanitarie. La tessera sanitaria fa parte della nostra vita quotidiana, ci accompagna alla Asl, in farmacia, in ospedale, alle visite mediche. Ci consente di accedere ai servizi e alle prestazioni



PER SAPERNE DI PIÙ

del Sistema Sanitario Nazionale e di ottenere il cosiddetto scontrino parlante per i rimborsi fiscali di spese mediche e prestazioni professionali. Ai nuovi nati, la spediamo con priorità direttamente a casa, perché i genitori possano attivare immediatamente l'assistenza pediatrica di base. Ecco perché abbiamo pensato a questa guida, che vuole essere un piccolo gesto di attenzione verso tutti i cittadini che non sanno come richiedere il duplicato della tessera sanitaria, cosa fare in caso di smarrimento o di danno, come comportarsi se è in scadenza. Abbiamo lavorato anche per velocizzare l'emissione e collaborato attivamente a importanti

sviluppi tecnologici. Per esempio, se dotata di microchip, la tessera sanitaria vale oggi anche come "Carta nazionale dei servizi" (Cns) e consente di accedere ai servizi online delle pubbliche amministrazioni. Inoltre, se personalizzata sul retro dà diritto a ricevere cure nei paesi dell'Unione Europea. Tutte queste informazioni sono raccolte in questa guida che prova a rispondere ai dubbi dei cittadini in maniera semplice ed accessibile.

(Ernesto Maria Ruffini - Direttore dell'Agenzia delle Entrate)

I medici italiani guadagnano 40mila euro l'anno

in meno dei loro colleghi europei. E poi ci stupiamo della fuga dal SSN...

Ridare motivazioni ai medici ospedalieri e ai dirigenti sanitari deve passare certamente attraverso adeguati riconoscimenti retributivi, sblocchi del turnover del personale, maggiore considerazione dei carichi di lavoro ma ancora di più dovrà fondarsi sul recupero e la valorizzazione della dignità e del ruolo di chi cura all'interno del Ssn. Nella nostra recente survey "Il lavoro in Ospedale ai tempi del Covid", emerge una sofferenza che viene da lontano, amplificata dalla pandemia, che ha

reso insostenibili intensità assistenziale e carichi di lavoro, tanto che solo il 54.3% dei medici ospedalieri di oggi pensa di lavorare ancora in un ospedale pubblico nei prossimi 2 anni. E oltre il 75% ritiene che il proprio lavoro non sia stato valorizzato a dovere, sia prima che durante la crisi pandemica.

(da *Quotidiano Sanità* di mercoledì 3 febbraio 2021. A cura di Carlo Palermo)



Riscattare due anni di Università

con 10 euro al mese

C'è un modo per ritrovarsi con due anni di università coperti ai fini della pensione sborsando meno di 10 euro al mese. L'opportunità però è data solo a chi si attiva per tempo. La copertura previdenziale infatti viene garantita a chi chiede di iscriversi all'Enpam prima della laurea in medicina o in odontoiatria. L'iscrizione è facoltativa e può essere fatta direttamente online a partire dal V o VI anno di corso o fuori corso in qualsiasi momento dell'anno accademico. L'importo per quest'anno è di 115 euro. Si può decidere di versare i contributi subito oppure rimandare il pagamento fino a 3 anni dopo l'iscrizione.

Gli studenti di Medicina e Odontoiatria vicini alla laurea possono scegliere di iscriversi all'Enpam. In questo modo sono garantiti da subito da una copertura previdenziale e assistenziale come se si

fossero già abilitati, ottenendo anche un vantaggio sull'anzianità contributiva. L'iscrizione...Il vantaggio della maturazione di preziosi anni di anzianità contributiva si aggiunge alla possibilità per gli studenti iscritti di beneficiare subito di una serie di tutele previdenziali e assistenziali come i sussidi in caso di maternità, per i danni subiti a causa di calamità naturali, aiuti economici in caso di disagio o malattia grave, la copertura per non autosufficienza e la pensione di inabilità e di reversibilità. Inoltre, di fatto, appena si diventerà medico o dentista si saranno maturati i requisiti di anzianità minima per poter chiedere all'Enpam un mutuo per l'acquisto della prima casa o dello studio professionale.

(da Enpam Previdenza n. 4 del 4 febbraio 2021)





Dal 30 gennaio la ricetta bianca è diventata elettronica

Nasce il nuovo codice di ricetta, Nrbe (Numero della ricetta bianca)

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il "decreto dematerializzazioni" che è già entrato in vigore il 30 gennaio 2021 e comunque, per il momento, non è obbligo. Riguarda la "Dematerializzazione delle ricette mediche per la prescrizione di farmaci non a carico del Servizio Sanitario Nazionale e modalità di rilascio del promemoria della ricetta elettronica attraverso ulteriori canali, sia a regime che nel corso della fase emergenziale da COVID-19."

Viene inserito un nuovo codice di ricetta il NRBE: Numero della ricetta bianca (non a carico del SSN) ripetibile e non ripetibile che costituisce l'identificativo univoco a livello nazionale generato dal SAC (Sistema di accoglienza centrale). Il medico prescrittore procede alla generazione in formato elettronico delle prescrizioni di farmaci non a carico del SSN, riportando almeno i dati relativi al codice fiscale del paziente, la prestazione e la data della prescrizione, nonché

le informazioni necessarie per la verifica della ripetibilità e non ripetibilità dell'erogazione dei farmaci prescritti. A fronte dell'esito positivo dell'invio telematico dei dati, il medico rilascia all'assistito il promemoria cartaceo, secondo il modello pubblicato sul portale del SAC (www.sistemats.it). Il medico potrà trasmettere al paziente la ricetta tramite e-mail, sms o altro mezzo di comunicazione e l'assistito sceglierà la farmacia nella quale vuole "spendere" la ricetta. Il sistema informerà la farmacia che prenderà in carico la ricetta e provvederà alla successiva erogazione dei farmaci. Il sistema darà immediata notifica al paziente che provvederà al ritiro presso la farmacia. Nella fase di emergenza sanitaria da covid-19 l'assistito potrà direttamente inoltrare gli estremi della ricetta, ricevuta dal medico, alla farmacia prescelta che potrà anche recapitare i farmaci all'indirizzo indicato dall'assistito.





La gravidanza a rischio non costituisce periodo di servizio

per l'accesso alla graduatoria per la Medicina Generale

È quanto accade in Puglia, dove la gravidanza a rischio non costituisce periodo di servizio per l'accesso alla graduatoria per la Medicina Generale.

Filippo Anelli (FNOMGeO) ricorda ad amministratori e politici che: "Il rispetto dei diritti delle Donne Medico paradigma della nostra democrazia".

"Il fatto in sé riguarda pochissime persone - osserva Anelli -, ma il diritto non può essere misurato in ragione del numero dei beneficiari: anzi il fatto che è negato ad una minoranza di individui rende tale azione ancor più deprecabile. Dovrebbe essere superfluo ricordare i principi sanciti dalla nostra Costituzione ma, in questo contesto, risulta invece particolarmente utile richiamarli. Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di

lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali, come, recita l'articolo 3 della nostra Costituzione".

Anelli conclude: "A seguito della nota ufficiale inviata dall'Ordine dei Medici di Bari in data 24 dicembre 2020, che definiva inaccettabile il comportamento della Regione Puglia anche perché 'fa apparire la gravidanza come un ostacolo all'esercizio della professione medica, circostanza oltremodo incomprensibile e suicida nel periodo di emergenza pandemica che stiamo attraversando', abbiamo ricevuto una risposta formale che in termini burocratici tende a confermare la negazione dei diritti riconosciuti per legge. Ora, a fronte di una così evidente discriminazione, mi attendo quindi da parte dei rappresentanti politici della nostra Regione una presa di posizione netta a sostegno dei diritti violati".



Idoneità all'attività sportiva agonistica in atleti non professionisti Covid-19 positivi guariti

e in atleti con sintomi suggestivi per Covid-19 in assenza di diagnosi da Sars-Cov-2

Documento del Ministero della Prevenzione sanitaria

La tutela sanitaria delle attività sportive contribuisce alla tutela e promozione della salute pubblica, sia attraverso interventi di promozione dell'attività motoria rivolta a tutta la popolazione, sia attraverso le visite mediche finalizzate alla certificazione di idoneità alla pratica sportiva agonistica e non agonistica. L'infezione da Sars-COV-2 può decorrere in modo asintomatico o paucisintomatico, ma può essere causa di quadri clinici molto severi ed in alcuni casi anche mortali. Nella valutazione di atleti Covid-19 positivi guariti, pertanto, è necessario porre particolare attenzione agli apparati il cui coinvolgimento è più frequente e potenzialmente rischioso per i possibili esiti a lungo termine, attraverso la rac-

colta dell'anamnesi e l'esecuzione di un esame obiettivo accurato alla ricerca di segni e/o sintomi che possano essere indicativi di un possibile coinvolgimento di specifici organi e/o apparati. Un'ulteriore attenzione va prestata ad atleti che, pur non avendo ricevuto una diagnosi certa di infezione da Sars-COV-2 mediante test molecolare, abbiano tuttavia sviluppato una sintomatologia suggestiva in un periodo compatibile con la circolazione del virus. Le raccomandazioni, condivise con il Dipartimento dello Sport, con il CONI, il Comitato Italiano Paralimpico e con altre società scientifiche e istituzioni, sono state predisposte sulla base del documento elaborato e proposto dalla Federazione Medico Sportiva Italiana.

Le raccomandazioni sono reperibili sul nostro sito www.ordmedlu.it nella sezione News.



ECM in tempo di pandemia

Riconosciuta la formazione sul campo

L' ECM è il processo attraverso il quale il professionista della salute si mantiene aggiornato per rispondere ai bisogni dei pazienti, alle esigenze del Servizio sanitario e al proprio sviluppo professionale. I professionisti sanitari hanno l'obbligo deontologico di mettere in pratica le nuove conoscenze e competenze per offrire un'assistenza qualitativamente utile. Prendersi, quindi, cura dei propri pazienti con competenze aggiornate, senza conflitti di interesse, in modo da poter essere un buon professionista della sanità.

La Commissione nazionale in occasione della riunione del 4 febbraio 2021 ha deliberato in merito ad alcune importanti questioni circa la formazione ECM che sono state rese in questi giorni.

Le delibere hanno riguardato la situazione emergenziale da Covid19 che ha mutato notevolmente le modalità di formazione del personale sanitario nell'ultimo anno.

○ La Commissione ha espresso il suo orientamento interpretativo relativo **allo svolgimento dell'attività ECM denominata Formazione sul Campo (FSC)**. La "Formazione sul Campo" - spiega la Commissione - si caratterizza per lo svolgimento in "contesti lavorativi qualificati". Si tratta, in altri termini, di attività di formazione che hanno luogo all'interno del contesto lavorativo del discente e al quale sono strettamente connesse, finalizzate a migliorare le competenze professionali nello specifico ambito di pertinenza. La Commissione rappresenta che le circolari del Ministero della salute del 23 giugno 2020 e del 7 gennaio 2021, in materia di

"indicazioni emergenziali per il contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nelle operazioni di primo soccorso e per la formazione in sicurezza dei soccorritori", specificano che "la formazione continua del personale sanitario dei sistemi di emergenza territoriale non può essere sospesa o rimandata, per evidenti motivi di mantenimento della capacità operative".

○ Una delibera specifica è stata poi adottata per **i professionisti che sono collocati in quiescenza ed esercitano saltuariamente l'attività professionale**: si intendono coloro che sono collocati in quiescenza ed esercitano saltuariamente l'attività professionale sanitaria da cui deriva un reddito annuo non superiore a 5.000,00 euro. Gli aventi diritto, ai fini del riconoscimento dell'esenzione, dovranno dichiarare di aver cessato l'esercizio della professione sanitaria per collocamento in quiescenza e di aver svolto esclusivamente attività lavorativa saltuaria. La riduzione dell'obbligo formativo individuale, conseguente al riconoscimento del diritto in questione, segue le disposizioni di cui al paragrafo 4.2 del Manuale sulla formazione continua del professionista sanitario, ossia l'esenzione è calcolata nella misura di 2 crediti ECM ogni 15 giorni continuativi di sospensione dell'attività professionale, nel limite dell'obbligo formativo individuale triennale. La ripresa dell'esercizio dell'attività professionale, in assenza del presupposto della saltuarietà così come sopra individuato, determina per il professionista sanitario collocato in quiescenza la sottoposizione all'intero obbligo formativo individuale triennale, ai sensi della normativa vigente.



**Ogni martedì agli iscritti all'Ordine dei Medici
viene inviata una NEWSLETTER con tutte le notizie,
appuntamenti e scadenze aggiornate
nel corso della settimana!!! Seguiteci!!!**

**Comunicateci il vostro indirizzo
di posta elettronica presso:
segreteria@ordmedlu.it**

